



Publiambiente

Vita negli spazi urbani.

Spett.le
Provincia di Pistoia
Servizio Tutela dell'Ambiente
Provincia di Pistoia
Piazza San Leone, 1
51100 Pistoia

Prot. n. 4850 del 18/6/08.

Oggetto: richiesta finanziamento bando per contributi alla realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti annualità 2008-2009, azione IV, Distribuzione di Composter domestici.

Soggetto richiedente:

Il sottoscritto Paolo Regini nato a Castelfiorentino il 27-02-1954 residente a Castelfiorentino in via Pavese n. 35, CF RGNPLA54B27C101N, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato di Publiambiente spa con sede legale in via Garigliano n. 1 50053 Empoli costituita con atto del 24-03-2000 Registro delle Imprese di Firenze 45921/2000, Rea FI513882

Presenta domanda

di finanziamento vista la Delibera GRT n° 537/07 "Criteri e modalità di erogazione finanziamenti in materia di riduzione della produzione dei rifiuti aderenti al protocollo di intesa negli Ato Fienza, Prato Pistoia" e la Delibera n° 999/07 "Criteri e modalità di erogazione finanziamenti in materia di riduzione della produzione dei rifiuti aderenti al protocollo di intesa negli Ato Fienza, Prato Pistoia-modifiche" per gli interventi di cui al punto IV, Distribuzione di composte domestiche.

Progetto per il quale si richiede finanziamento: Diffusione compostaggio domestico.

Il bacino di Publiambiente spa (complessivamente 405.000 abitanti, per il 2008) è coperto per circa l'85% dal servizio di raccolta differenziata della Forsu. Le zone in cui non viene effettuata direttamente in loco la raccolta differenziata della frazione organica coinvolgono complessivamente circa 60.000 abitanti ossia circa 24.000¹ nuclei familiari. Si ritiene opportuno effettuare iniziative di monitoraggio e di formazione per la diffusione del compostaggio domestico e forme che consentano comunque un riutilizzo o recupero degli scarti di origine organica. Per questo motivo Publiambiente spa ha anche previsto la riduzione del 20% della parte variabile della tariffa verso gli utenti che partecipano attivamente a questa iniziativa.

Nelle esperienze maturate fin dal 1993 sull'implementazione del compostaggio domestico si è comunque maturata la consapevolezza che è necessario integrare la dotazione di composte, alle famiglie che ne fanno richiesta, con interventi di formazione specifica e con attività di controllo per verificarne il reale utilizzo. Si è infatti riscontrato che spesso le difficoltà incontrate nella gestione del composte (asfissia del materiale; sviluppo di processi anaerobici che determinano maleodoranze;

¹ In Toscana il numero medio di componenti per famiglia è pari a 2,5 unità, fonte Istat.





Publiambiente

Vita negli spazi urbani.

presenza di insetti, larve e roditori; fitotossicità del materiale ottenuto) causate da limiti fisiologici (massa critica di materiale insufficiente a determinare un corretto decorso del processo) e spesso da errori nella gestione del composter (porosità e umidità inadeguate) determinano l'interruzione dell'esperienza.

Si ritiene pertanto opportuno consegnare il composter esclusivamente dopo un intervento di formazione svolto presso il domicilio degli utenti, da personale qualificato, ai soli nuclei familiari che saranno ritenuti sufficientemente motivati, capaci di attivare e condurre il processo di compostaggio. Gli utenti attivati saranno visitati ogni anno da personale qualificato che provvederà a verificare il proseguimento dell'iniziativa e potrà fornire informazioni e consigli utili al perfezionamento delle tecniche di compostaggio.

Analogamente si ritiene lecito e corretto individuare, detassare e considerare attivi nella riduzione di produzione tutti gli utenti che si avvalgono di altre metodologie di riutilizzo e riciclaggio degli scarti organici come concimaie o alimentazione di animali di bassa corte e domestici.

Publiambiente spa svolgerà un'azione di monitoraggio mirata ad individuare e documentare la reale riduzione di produzione dei rifiuti operata direttamente nelle comunità di campagna.

Numero utenti coinvolti:

I Comuni dell'ATO5 in cui opera Publiambiente spa della Provincia di Pistoia sono: Monsummano, Ponte Buggianese, Lamporecchio, Massa e Cozzile, Larciano, Pistoia e Serravalle, Chiesina Uzzanese per un bacino complessivo per la provincia di Pistoia di circa 157.000 abitanti di cui circa 133.400 serviti dalla raccolta differenziata della frazione organica.. Il recupero del materiale organico non è pertanto disponibile per circa 23.500 utenti (15%) , ovvero circa 9.400 nuclei familiari. Si pensa di coinvolgere in iniziative di autorecupero circa 1000 nuclei (circa 2.500 abitanti, il 2% del totale).

COMUNI	N° ABITANTI
LAMPORECCHIO	7.491
LARCIANO	6.156
MASSA E COZZILE	7.646
MONSUMMANO TERME	20.670
PISTOIA	90.914
PONTE BUGGIANESE	8.398
SERRAVALLE PISTOIESE	11.209
CHIESINA UZZANESE	4.442
TOTALE	156.926

Riduzione dei rifiuti:

Per il territorio gestito da Publiambiente ogni famiglia produce in media circa 200 Kg/anno di frazione organica. Con il seguente progetto si ipotizza di far utilizzare materia riciclata per i prossimi 5 anni per una quantità media pari a 1000 tonn. di frazione organica.

Utilizzo di materiali riciclati o di recupero:

Verranno consegnati composter realizzati contenenti una certa % di plastica riciclata.





Publiambiente

Vita negli spazi urbani.

Incidenza su comportamenti e stili di vita:

Un utilizzo corretto del compostaggio domestico potrà certamente contribuire a modificare in profondità il rapporto con i propri rifiuti prodotti. Le famiglie si potranno rendere conto che con l'utilizzo di una semplice attrezzatura, il composter, adottando semplici precauzioni di gestione saranno in grado di rimettere nel ciclo naturale come fertilizzanti naturali un rifiuto da loro stessi prodotto. Questi cambiamenti possono essere verificati in base ai controlli che il gestore attiverà su almeno il 25% dei beneficiari.

Riproducibilità e trasferibilità:

Queste iniziative potranno essere riprodotte e trasferite anche in zona servita dalla raccolta organico con cassonetto stradale conseguendo comunque una riduzione della produzione dei rifiuti.

Controllo dei risultati:

I risultati verranno controllati attraverso un sistema di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Agenzia Regionale Recupero Risorse secondo DGRT 108/06. Il monitoraggio interesserà almeno il 25% dei composter distribuiti (questa percentuale sarà riferita all'anno solare). La documentazione comprovante l'effettuazione del monitoraggio conterrà l'elenco degli utilizzatori oggetto di visita, il loro recapito telefonico, la data in cui è stato effettuato il controllo e l'esito dello stesso.

Informazione diffusione dei risultati:

Un utiliz

Creazione di nuove possibilità di lavoro che favoriscano la fuoriuscita dalla marginalità sociale

Il gestore si impegna a affidare le attività di consegna, formazione, nonché di monitoraggio a cooperative sociali con appositi interventi di inserimento sociale.

Tempi di attuazione:

Come previsto in fase di bando, attuazione in 12 mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Stampa manuali

Publiambiente ha realizzato un manuale per l'utilizzo del composter domestico che verrà fornito ad ogni famiglia (allegato al Progetto).

Interventi richiesti per finanziamento:

Il costo complessivo è di 90.000 € e determinato da:

- acquisto n° 1.000 composter da 30 € cad per un importo di € 30.000
- formazione e addestramento utenti, consegna composter € 50/utenza (ore 2,5 cad.) per n° 1.000 nuclei attivati per importo di € 50.000

Elaborati grafici e documentazione progettuale:





Publiambiente

Vita negli spazi urbani.

Vista la comprensibilità e l'elevata diffusione territoriale dell'iniziativa proposta si ritiene sufficiente la descrizione fornita. Eventuali documentazioni integrative saranno fornite su esplicita richiesta della Provincia attraverso gli uffici competenti.

Il legale rappresentante
Paolo Regini

